

REPERTORIO N. 120.514

RACCOLTA N. 20.760

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciassette dicembre duemilaquindici

in Perugia, nel mio studio in via Mario Angeloni n. 57

avanti a me ENZO PAOLUCCI notaio residente in Perugia ed

iscritto nel Collegio Notarile di questa città

è comparso il signor

**DR. GIUSEPPE COLAIACOVO** nato a Gubbio (PG) il 13 febbraio

1966, domiciliato per la carica presso la sede della

società, codice fiscale: CLC GPP 66B13 E256Z.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità

personale e qualifica io notaio sono certo, agendo nella sua

qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

società **"GO INTERNET S.P.A." con sede in Comune di Gubbio,**

**via degli Artigiani n. 27, capitale sociale euro 599.176**

**(cinquecentonovantanovemilacentosettantasei) interamente**

**sottoscritto e versato, suddiviso in 5.991.760 azioni senza**

**valore nominale,** immesse nel sistema di gestione accentrata

presso Monte Titoli S.p.A in regime di dematerializzazione,

ammesse alla negoziazione su AIM ITALIA/Mercato Alternativo

del capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A,

**codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle**

**imprese di Perugia: 02577660547,** presenza alla redazione

del verbale dell'assemblea della società sopraindicata

tenutasi il giorno 9 dicembre 2015 alla quale, dietro suo invito, ho assistito.

Con il presente verbale io notaio do atto dello svolgimento dell'assemblea nei termini che seguono.

Il giorno 9 dicembre 2015, in Gubbio, Zona Industriale Padule, via Valtiberina n. 13, presso una sala riunioni al piano terra, alle ore nove e minuti trenta circa il Dr. Giuseppe Colaiacovo, dopo aver assunto la presidenza dell'assemblea a norma dell'articolo 14 dello statuto ed aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, sempre ai sensi del richiamato articolo dello statuto ha chiamato me notaio a fungere da segretario dell'assemblea.

Il comparente ha comunicato che l'assemblea era chiamata a discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1) *Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero) comprensivo di sovrapprezzo, da eseguire entro il 31 dicembre 2016 in forma scindibile mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2) *Emissione ai sensi dell'art. 2420-bis, cod. civ., in una o più volte, di obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, sino ad un importo massimo di Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero).*

3) *Aumento del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Go internet S.p.A. in circolazione alla data di emissione.*

Il Presidente ha quindi comunicato:

- che l'avviso di convocazione dell'Assemblea - ai sensi della vigente normativa, anche regolamentare, e dell'art. 11 dello Statuto - era stato pubblicato sul sito *internet* della Società e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" del 23 novembre 2015; la convocazione era stata inoltre resa nota al mercato tramite diffusione in pari data di apposito comunicato stampa;

- che per quanto concerneva la verifica dei *quorum*:

i) il capitale sociale era di Euro **599.176,00**, sottoscritto e versato, suddiviso in numero **5.991.760** azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale sociale, come da articolo 5

	dello Statuto della Società;	
	ii) ogni azione ordinaria dava diritto a un voto nelle	
	assemblee ordinarie e straordinarie della Società;	
	iii) alla data dell'assemblea la Società non deteneva	
	azioni proprie.	
	Il componente ha riferito che era stata effettuata la	
	verifica delle deleghe ai sensi di legge e di Statuto ed ha	
	richiesto formalmente che i partecipanti all'Assemblea	
	dichiarassero l'eventuale loro carenza di legittimazione al	
	voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di	
	Statuto.	
	Non è stata effettuata alcuna dichiarazione in tal senso.	
	Preso atto di ciò il componente ha dichiarato che essendo	
	interventuti due azionisti rappresentanti per delega n.	
	4.163.260 azioni ordinarie, pari ad oltre il 69,48% del	
	capitale sociale con diritto di voto, l'Assemblea in prima	
	convocazione era validamente costituita a termini di legge e	
	di Statuto (quest'ultimo rinviando per i quorum costitutivi	
	e deliberativi alle norme di legge) e poteva deliberare su	
	quanto posto all'ordine del giorno. Ciò alle ore nove e	
	minuti quaranta circa.	
	A questo punto il Presidente ha dato atto che:	
	- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del	
	giorno era stata fatta oggetto degli adempimenti	
	pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile;	

- contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso di

Convocazione, erano stati messi a disposizione del

pubblico:

(i) i moduli utilizzabili in via facoltativa per il

voto per delega;

(ii) la relazione illustrativa relativa alla proposta

di aumento del capitale (di cui al primo punto

all'ordine del giorno);

(iii) la relazione illustrativa relativa alla proposta

di emissione ai sensi dell'art. 2420-bis, cod.

civ. di obbligazioni convertibili, con esclusione

del diritto di opzione e conseguente aumento del

capitale sociale al servizio esclusivo della

conversione delle obbligazioni (di cui al secondo

e al terzo punto all'ordine del giorno);

(iv) il parere del Collegio Sindacale emesso ai sensi

dell'art. 2441, comma 6, cod. civ..

Il Presidente ha informato e dato atto che:

- secondo le risultanze della documentazione disponibile,

integrate dalle comunicazioni ricevute dalla Società e

dalle altre informazioni a disposizione, possedevano

azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del

capitale:

-- il socio Franco Colaiacovo Gold srl, titolare di

3.122.445 azioni, pari al 52,11% del capitale;

-- il socio WN S.r.l., titolare di 1.040.815, pari al 17,37%

del capitale;

- le azioni detenute da Franco Colaiacovo Gold S.r.l. erano

state costituite in pegno a favore di Unicredit S.p.A.,

con atto a mio rogito del 26 novembre 2015, rep. n.

120.465, con mantenimento del diritto di voto in capo al

socio;

- l'elenco nominativo dei partecipanti, con evidenza degli

azionisti intervenuti in proprio o per delega ed aventi

diritto al voto sulla base della comunicazione pervenuta

da Monte Titoli Spa, dei soggetti delegati, del numero di

azioni possedute o rappresentate, degli amministratori e

dei sindaci presenti nonché delle persone ammesse ad

audiendum, completo di tutti i dati richiesti dalle

applicabili disposizioni di legge, era disponibile

all'ingresso della sala e viene allegato sotto la lettera

"A" in fotocopia al presente verbale quale parte

integrante dello stesso;

- il testo vigente dello Statuto sociale era disponibile in

sala.

Il Presidente:

- ha ulteriormente dato atto che, ai fini e per gli

effetti di cui all'art. 122 del TUF, alla Società constava

l'esistenza di un patto parasociale concernente, tra

l'altro, le azioni di Go Internet S.p.A. sottoscritte in

data 6 giugno 2014 tra Franco Colaiacovo Gold S.r.l. (già

Gold Holding S.r.l.), WN S.r.l., il dott. Alessandro

Frizzoni, il dott. Alessandro Ronchi, il dott. Flavio Ubaldi

e la dott.ssa Cristina Ubaldi e da ultimo modificato in data

10 novembre 2015;

- ha informato che la Società era soggetta

all'attività di direzione e coordinamento da parte di Franco

Colaiacovo Gold S.r.l.;

- ha informato che per il Consiglio di Amministrazione

erano presenti i Signori

Dr. Giuseppe Colaiacovo, Presidente

Sig.ra Morena Mariotti, Amministratore

Dr. Alessandro Frizzoni, Amministratore e Chief Executive

Officer

Dr. Alessandro Ronchi, Amministratore e Chief Financial

Officer;

mentre per il Collegio Sindacale era presente il Presidente

Dr.ssa Marcella Galvani ed il sindaco effettivo Dr. Enrico

De Bernardi. Gli Amministratori Dr. Maurizio Tosti, Dr. Luca

Magnanelli e Dr. Walid Bounassif ed il sindaco effettivo Dr.

Giuseppe Zottoli avevano giustificato la loro assenza;

- ha comunicato che per consentire la partecipazione

al dibattito di tutti i presenti che lo avessero desiderato,

avvalendosi dei poteri di legge e di Statuto, determinava in

10 minuti la durata massima degli interventi, precisando che

	le risposte sarebbero state rese unitariamente al termine	
	degli interventi; la durata di eventuali repliche era	
	fissata in 2 minuti;	
	- ha precisato che gli azionisti che avessero voluto	
	prendere la parola avrebbero dovuto prenotarsi ogni volta	
	pronunciando distintamente il proprio nome;	
	- ha raccomandato a tutti i presenti interventi	
	chiari, concisi e attinenti alle materie all'ordine del	
	giorno dell'Assemblea Straordinaria;	
	- ha informato che:	
	-- lo svolgimento dell'Assemblea Straordinaria sarebbe stato	
	audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del	
	relativo verbale; la registrazione sarebbe stata conservata	
	per il tempo strettamente necessario alla redazione del	
	verbale e quindi sarebbe stata cancellata; viceversa, ha	
	ricordato che non erano consentite registrazioni audio e	
	video dei lavori da parte degli intervenuti;	
	-- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di	
	protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti	
	all'Assemblea Straordinaria sarebbero stati raccolti e	
	trattati dalla Società esclusivamente ai fini	
	dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari	
	obbligatori;	
	-- per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei	
	lavori, avrebbe assistito all'Assemblea Straordinaria la	

dipendente della Società signora Chiara Migliarini.

Il Presidente è passato quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ed ha precisato che, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione era stata messa a disposizione del pubblico con anticipo rispetto alla data della riunione, ne avrebbe ommesso la lettura.

Il Presidente ha comunicato che non erano pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter, TUF e passando quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

- ha ommesso la lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori sulla proposta di aumento del capitale, ricordando che l'operazione ivi descritta (l'"Operazione" o l'"Aumento di Capitale in Opzione") aveva la finalità di:

(a) consolidare la presenza della Società sul mercato italiano di riferimento nelle regioni Marche ed Emilia Romagna; (b) ampliare l'infrastruttura di rete attraverso l'installazione di nuove stazioni radio che consentissero la distribuzione della connessione *internet* della Società in tecnologia LTE-4G (*Long Term Evolution*); (c) ampliare il bacino di utenti e aumentare il numero e la qualità dei servizi offerti; (d) reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal piano industriale 2016-2020 approvato dal Consiglio di

Amministrazione il 23 ottobre 2015;

- ha ricordato inoltre che l'Operazione non avrebbe comportato alcun effetto diluitivo in termini di partecipazione al capitale sociale di GO internet per gli azionisti che avessero esercitato integralmente i diritti di opzione a essi spettanti;

- ha proposto all'Assemblea, così come esposto nella Relazione illustrativa, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni e più ampio potere per: i) determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale in Opzione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo GO internet e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; ii) stabilire con apposita delibera la tempistica per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché la successiva offerta dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di esercizio dei diritti di opzione; iii) collocare a terzi ed al medesimo prezzo unitario la parte dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli Azionisti della Società, con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque

natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le  
risultanze contabili della Società e, seppur non richiesta  
dalla legge, nel rispetto della valutazione prevista  
dall'articolo 2343-ter, lettera a) cod. civ, sempre nel  
rispetto del termine finale del 31 dicembre 2016;

- ha quindi dato lettura della seguente

**PROPOSTA DI DELIBERA**

"Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

*L'Assemblea degli Azionisti di GO internet S.p.A., in  
relazione al primo punto all'ordine del giorno della  
Assemblea Straordinaria,*

- *preso atto della Relazione illustrativa degli  
Amministratori del 23 ottobre 2015 sul primo punto  
all'ordine del giorno;*

- *preso atto dell'attestazione del Collegio sindacale che  
il capitale sociale è interamente sottoscritto e  
versato;*

- *preso atto di quanto esposto dal Presidente,*

***delibera***

*i) di approvare la proposta di aumento del capitale sociale  
per un importo pari ad Euro 4.000.000,00 (quattro  
milioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale  
sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, mediante  
emissione di azioni ordinarie, prive del valore*

*nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile;*

*ii) di fissare al 31 dicembre 2016 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*

*iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*

*a) determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, il numero delle azioni di nuova emissione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della fissazione di quest'ultimo, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*

*b) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione,*

	<i>nonché per la successiva offerta dei diritti</i>	
	<i>eventualmente risultanti inoptati successivamente</i>	
	<i>all'esercizio dei diritti di opzione;</i>	
	<i>c) collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo</i>	
	<i>unitario di cui sopra la parte dell'aumento di</i>	
	<i>capitale rimasta eventualmente inoptata</i>	
	<i>successivamente all'esercizio del diritto di opzione</i>	
	<i>e del diritto di prelazione da parte degli Azionisti</i>	
	<i>della Società, con facoltà di accettare quale</i>	
	<i>modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro</i>	
	<i>anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di</i>	
	<i>qualunque natura, purché certi, liquidi e già</i>	
	<i>esigibili secondo le risultanze contabili della</i>	
	<i>Società e, seppur non richiesto dalla legge, nel</i>	
	<i>rispetto della valutazione prevista dall'articolo</i>	
	<i>2343-ter, lettera a) cod. civ, sempre nel rispetto</i>	
	<i>del termine finale del 31 dicembre 2016;</i>	
	<i>iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, nei limiti</i>	
	<i>di legge, ogni e più ampio potere e facoltà per</i>	
	<i>provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle</i>	
	<i>deliberazioni assunte, ivi inclusi, a titolo meramente</i>	
	<i>esemplificativo e non esaustivo, il potere di:</i>	
	<i>a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai</i>	
	<i>fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato, nonché</i>	
	<i>di adempiere alle formalità necessarie per procedere</i>	



dicembre 2016 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate entro tale termine, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, secondo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, nel corso della medesima riunione, ha inoltre deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: a) determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, il numero massimo delle azioni di nuova emissione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della determinazione di quest'ultimo, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; b) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché per la successiva offerta dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di esercizio dei diritti di opzione; c) collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo unitario di cui sopra la parte

dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli Azionisti della Società, con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e, seppur non richiesto dalla legge, nel rispetto dell'articolo 2343-ter, lett. a) cod. civ., purché entro il termine finale del 31 dicembre 2016";

c) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti e quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità

	<i>delle deliberazioni stesse, ivi comprese a titolo</i>	
	<i>meramente indicativo e non esaustivo le attestazioni</i>	
	<i>prescritte dall'art. 2444 del Codice Civile, nonché</i>	
	<i>il deposito nel Registro delle Imprese del testo</i>	
	<i>aggiornato dello Statuto sociale, ai sensi dell'art.</i>	
	<i>2436 del Codice Civile, modificando la cifra del</i>	
	<i>capitale sottoscritto e del numero delle azioni,</i>	
	<i>nonché sopprimendo la relativa clausola transitoria</i>	
	<i>come sopra aggiunta, una volta integralmente</i>	
	<i>eseguito l'aumento di capitale o decorso il suo</i>	
	<i>termine finale di sottoscrizione". "</i>	
	<i>***.***</i>	
	Il Presidente ha quindi dichiarato aperta la discussione.	
	Nessuno avendo chiesto la parola il Presidente ha dichiarato	
	chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.	
	Il Presidente ha comunicato che al momento della votazione	
	erano presenti i due azionisti che sono stati sopra	
	generalizzati portatori, per delega, di n. 4.163.260 azioni	
	ordinarie, pari ad oltre il 69,48% del capitale sociale	
	avente diritto di voto.	
	Il Presidente ha quindi messo in votazione per alzata di	
	mano la proposta di delibera di cui è stata data lettura.	
	I due soci rappresentati in assemblea hanno espresso il loro	
	voto favorevole per alzata di mano. Il Presidente ha quindi	
	dichiarato la proposta approvata all'unanimità.	

*\*\*.\*.\*.\*\**

A questo punto il Presidente, passando all'esame degli altri punti all'ordine del giorno, ha proposto che essi venissero discussi e deliberati unitariamente stante la loro stretta correlazione e necessaria interdipendenza, prevedendo l'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ. l'obbligo per la Società di deliberare, contestualmente alla emissione di un Prestito obbligazionario, l'aumento del capitale per un ammontare corrispondente alle azioni da attribuire in conversione.

L'assemblea ha approvato la proposta del Presidente che è passato quindi alla trattazione congiunta e deliberazione unitaria del **secondo e del terzo punto** all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria che recitano:

*2) "Emissione ai sensi dell'art. 2420-bis, cod. civ., in una o più volte, di obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, sino ad un importo massimo di Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero).*

*3) Aumento del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Go internet S.p.A. in circolazione alla data di emissione".*

Il Presidente ha dato atto che:





prospettico della Società con maggiore flessibilità e rapidità nei tempi di raccolta e per cogliere opportunità derivanti dagli interessamenti emersi da parte degli Investitori Qualificati; iii) ampliare la base azionaria mediante l'ingresso, all'atto della conversione delle Obbligazioni, di Investitori Qualificati che al momento della sottoscrizione avessero già condiviso la filosofia aziendale della Società e si fossero dimostrati interessati a sostenere, nel breve e lungo periodo, i predetti Obiettivi Strategici. Il Presidente ha ricordato altresì che l'eventuale ampliamento della base azionaria avrebbe comportato un proficuo rafforzamento della stessa e una crescita del flottante che avrebbe potuto determinare una maggiore liquidità del titolo;

- ha ricordato inoltre che l'Aumento di Capitale avrebbe comportato la diluizione in termini di partecipazione al capitale sociale di GO internet per gli attuali azionisti;

- ha precisato ed illustrato le principali caratteristiche del Prestito nei termini che seguono:

- le Obbligazioni sarebbero state emesse in una o più *tranche*, per un ammontare massimo pari ad Euro 4.000.000,00;

- il valore nominale della singola Obbligazione sarebbe stato pari a quanto risultante dalla seguente formula

		$Pex + (Pex * 0,2) * RC$ (la "Formula"), dove Pex è uguale
		al prezzo teorico ex diritto delle azioni ordinarie
		della Società quotate su AIM Italia al momento dello
		stacco del diritto e Rc è pari al rapporto di
		conversione;
	-	il rapporto di conversione sarebbe stato pari a numero
		1000 (mille) Azioni GO internet per ogni Obbligazione
		presentata in conversione (il "rapporto di conversione");
	-	l'emissione delle Obbligazioni sarebbe stata prevista a
		partire dal mese di gennaio 2016 e sino al mese di
		dicembre 2016 e, comunque, in un momento successivo
		all'avvenuta iscrizione della delibera dell'Assemblea
		Straordinaria degli Azionisti della Società nel
		competente Registro delle Imprese (l'"Intervallo di
		Sottoscrizione");
	-	la durata del Prestito sarebbe stata di 5 anni (la
		"Durata");
	-	le Obbligazioni a decorrere dalla data di emissione e
		fino alla data della loro scadenza avrebbero fruttato un
		interesse nominale pari ad un tasso fisso annuo lordo
		del 6% (il "Tasso");
	-	il pagamento degli interessi maturati nel corso della
		durata del Prestito sarebbe stato effettuato su base
		trimestrale in via posticipata al 31 marzo, 30 giugno,
		30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno di durata del

		Prestito Obbligazionario (il "Termine di pagamento");
	-	i portatori delle Obbligazioni avrebbero avuto il
		diritto di convertire tutte o parte delle Obbligazioni
		in Azioni di Compendio nei periodi di conversione 1-31
		Marzo, 1-30 Giugno, 1-30 Settembre, 1-31 Dicembre di
		ciascun anno di durata del Prestito alle condizioni che
		sarebbero state definite dal Consiglio di
		Amministrazione in prossimità della predetta emissione
		delle Obbligazioni (i "Periodi di conversione");
	-	il capitale sociale sarebbe stato aumentato, in una o
		più volte, ed in via scindibile, sino ad un importo
		massimo di Euro 4.000.000,00 a servizio esclusivo della
		conversione delle Obbligazioni;
	-	il termine ultimo di sottoscrizione delle Azioni di
		Compendio sarebbe stato fissato dal 31 dicembre 2021 (il
		"Termine ultimo");
	-	il numero massimo delle Azioni di Compendio sarebbe
		stato pari a n. 4.662.000 (il "numero massimo");
	-	le Obbligazioni sarebbero state immesse nel sistema di
		gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("Monte
		Titoli") in regime di dematerializzazione, ai sensi del
		decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e sue
		successive modifiche ed integrazioni (il "TUF") e della
		relativa regolamentazione di attuazione;
	-	le risorse finanziarie acquisite tramite il Prestito, al

	netto dei costi connessi all'Operazione, sarebbero state	
	messe a disposizione della Società per il conseguimento	
	degli Obiettivi Strategici.	
	Il Presidente ha ulteriormente:	
	- precisato che l'Aumento di Capitale avrebbe	
	comportato una modifica dell'articolo 5 dello Statuto	
	Sociale per evidenziare l'adozione della delibera di	
	emissione delle Obbligazioni e del conseguente aumento di	
	capitale. Tuttavia, l'Aumento del Capitale avrebbe potuto	
	essere effettivamente imputato al capitale sociale della	
	Società soltanto successivamente all'esercizio del diritto	
	di conversione da parte dei singoli obbligazionisti ed	
	esclusivamente per la misura corrispondente alle Azioni di	
	Compendio da attribuire in conversione per le Obbligazioni	
	per le quali fosse stata chiesta la conversione;	
	- rammentato che, ai sensi dell'art. 2412, comma 1,	
	cod. civ., una società per azioni poteva emettere	
	obbligazioni per una somma complessivamente non eccedente il	
	doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle	
	riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di	
	esercizio. Detto limite, tuttavia, poteva essere superato,	
	ai sensi dell'art. 2412, comma 5, cod. civ., se l'emissione	
	di obbligazioni fosse stata effettuata da società con azioni	
	quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali	
	di negoziazione, limitatamente alle obbligazioni destinate	

	ad essere quotate negli stessi o in altri mercati	
	regolamentati;	
	- dichiarato pertanto, che avrebbe potuto omettersi	
	l'allegazione dei bilanci di esercizio ai sensi dell'art.	
	2412, comma 1, cod. civ., in quanto superflua ai fini	
	dell'allegazione della documentazione necessaria alla	
	delibera;	
	- rammentato altresì che, ai sensi dell'art. 2420-bis,	
	cod. civ., l'adozione della deliberazione di emissione delle	
	Obbligazioni non avrebbe potuto essere adottata se il	
	capitale sociale non fosse stato interamente versato;	
	- dichiarato e precisato che, alla data del 9 dicembre	
	2015, le azioni della Società risultavano interamente	
	liberate;	
	- rilevato, a nome del Consiglio di Amministrazione,	
	l'opportunità che l'Assemblea degli azionisti avesse	
	determinato:	
	- l'ammontare massimo del Prestito Obbligazionario;	
	- l'ammontare massimo dell'Aumento di Capitale;	
	- il Numero Massimo delle Azioni di Compendio;	
	- la Formula per determinare il valore nominale delle	
	Obbligazioni;	
	- il Rapporto di Conversione;	
	- l'Intervallo di Sottoscrizione;	
	- la Durata e il Tasso del Prestito;	

	- i Termini di Pagamento degli interessi;	
	- i Periodi di Conversione delle Obbligazioni;	
	- il Termine Ultimo di sottoscrizione delle azioni di	
	nuova emissione al servizio della conversione del	
	Prestito;	
	- la presentazione della domanda di ammissione a	
	quotazione delle Obbligazioni presso AIM Italia e	
	l'immissione delle stesse nel sistema di gestione	
	accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di	
	dematerializzazione, ai sensi del TUF e della relativa	
	regolamentazione di attuazione:	
	- ha rilevato e proposto, inoltre, all'Assemblea di	
	determinare, tenuto conto di quanto detto, della valutazione	
	patrimoniale della Società, dell'andamento economico e	
	finanziario della Società, delle condizioni del mercato del	
	credito, nonché della prassi per operazioni similari, in	
	Euro 0,858 il prezzo minimo di emissione delle Azioni di	
	Compendio al servizio della conversione delle Obbligazioni e	
	di conferire apposita delega al Consiglio di Amministrazione	
	per determinare il prezzo finale delle predette Azioni di	
	Compendio;	
	- proposto, a nome del Consiglio di Amministrazione,	
	all'Assemblea degli azionisti di conferire contestualmente	
	al Consiglio di Amministrazione stesso ogni più ampia	
	facoltà di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste	

dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e dei limiti sopra previsti, il valore nominale e il numero delle Obbligazioni mediante applicazione della Formula sopra riportata, il periodo puntuale di sottoscrizione nel rispetto dell'Intervallo di Sottoscrizione, le modalità di conversione delle Obbligazioni, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle Obbligazioni;

- ricordato che le condizioni definitive del Prestito sarebbero state incluse nel regolamento del Prestito che sarebbe stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione degli Azionisti prima della data di emissione delle Obbligazioni; in ogni caso, successivamente all'approvazione dell'emissione da parte dell'Assemblea Straordinaria, sarebbe stata data al mercato informativa, con apposito comunicato, in merito ai tempi previsti per l'emissione delle Obbligazioni, alla messa a disposizione del regolamento, nonché all'avvenuta iscrizione della deliberazione presso il competente Registro delle Imprese;

- proposto altresì di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri per il compimento di ogni adempimento e formalità necessari a consentire l'ammissione alle negoziazioni sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A. delle Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio del prestito.

L'assemblea ha esonerato la Dott.ssa Marcella Galvani,  
Presidente del Collegio sindacale della Società, dalla  
illustrazione del Parere redatto ai sensi dell'art. 2441  
comma 6 del Codice Civile.

Riprendendo la parola il Presidente ha dato lettura della  
proposta di delibera.

**"PROPOSTA DI DELIBERA**

*L'Assemblea degli azionisti di Go internet S.p.A. riunita in  
seduta straordinaria:*

- *preso atto della proposta degli Amministratori;*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di  
Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del  
Codice Civile;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni  
illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto del parere di congruità emesso dal Collegio  
sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice  
Civile;*

***delibera***

- 1) *di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo  
2420-bis, Codice Civile, di obbligazioni convertibili,  
con esclusione del diritto di opzione in quanto da  
offrire in sottoscrizione ad "investitori  
qualificati", sino ad un importo massimo di Euro  
4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero), da*

emettere in una o più tranche e costituito da obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile, convertibili in Azioni aventi le caratteristiche sopra illustrate dal Presidente (con particolare riferimento al valore nominale delle obbligazioni ed alla Formula per determinarlo, al rapporto di conversione, alla durata, all'Intervallo di sottoscrizione ed al periodo di conversione, al Tasso ed ai Termine di pagamento interessi);

2) di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero) da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 4.662.000 (quattromilioni seicentosessantaduemila) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "GO INTERNET CONVERTIBILE 6% 2016 - 2021", fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2021 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto,

lo stesso si intenderà comunque aumentato per un

importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

3) di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale,

inserendo il seguente nuovo comma contenente la

menzione della presente deliberazione:

"L'assemblea straordinaria del 9 dicembre 2015 ha

deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale in

denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione

del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma

5, del Codice Civile, per un importo complessivo

massimo di nominali Euro 4.000.000,00 (quattromilioni

virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, da

liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di

massime n. 4.662.000 (quattromilioni

seicentosessantaduemila) azioni ordinarie della

Società, aventi le medesime caratteristiche delle

azioni ordinarie in circolazione, riservate

irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della

conversione del prestito obbligazionario denominato

"GO INTERNET CONVERTIBILE 6% 2016 - 2021", fermo restando

che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni

di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2021 e

che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di

capitale non fosse stato integralmente sottoscritto,

lo stesso si intenderà comunque aumentato per un

*importo pari alle sottoscrizioni raccolte”;*

*4) di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle obbligazioni denominate “GO INTERNET CONVERTIBILE 6% 2016 - 2021” presso il mercato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A., nonché l'immissione delle obbligazioni nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi del D.lgs. n. 58/1998 e della relativa regolamentazione di attuazione;*

*5) di demandare al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2420-bis del Codice Civile e al conseguente aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 4.662.000 (quattromilioni seicentosessantaduemila) azioni ordinarie (tale aumento dovrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e dovrà essere posto irrevocabilmente al servizio esclusivo della conversione di detto prestito obbligazionario*

convertibile) e, fermi restando i termini di cui sopra  
rispetto all'emissione delle obbligazioni convertibili  
e all'aumento di capitale a servizio del prestito, di  
conferirgli il potere per apportare ogni modificazione  
o integrazione necessaria o opportuna alle condizioni  
e ai termini del prestito obbligazionario, anche alla  
luce di richieste e commenti eventualmente pervenuti  
dalle Autorità competenti, tra cui, in particolare,  
Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad, o dai consulenti  
finanziari della società, nonché per l'approvazione  
del regolamento del prestito obbligazionario, del  
periodo di sottoscrizione delle obbligazioni, del  
valore nominale e il numero delle obbligazioni, del  
prezzo definitivo di emissione delle azioni di  
compendio, che non potrà essere inferiore al prezzo  
minimo di emissione fissato dall'Assemblea in Euro  
0,858 (zero virgola ottocento cinquanta otto), delle  
modalità di conversione, la scadenza e le modalità di  
rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, tenuto  
conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato  
domestico e internazionale in generale, dell'andamento  
del titolo GO internet, nonché della qualità e della  
quantità della domanda ricevuta e di quanto altro  
necessario per il buon fine dell'operazione;

6) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni

*potere e facoltà per provvedere a quanto necessario*

*per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e*

*per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa*

*l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle*

*Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano*

*le approvazioni di legge e, in particolare il potere*

*di porre in essere, finalizzare, negoziare o*

*sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e*

*ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra*

*indicate:*

*a) ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo*

*meramente esemplificativo, la documentazione*

*informativa necessaria per la quotazione delle*

*obbligazioni convertibili e delle azioni di*

*compendio), comunicazione (quali gli avvisi e i*

*comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi*

*incluso, a titolo meramente esemplificativo, il*

*mandato ad intermediari o soggetti autorizzati)*

*necessario od opportuno alla finalizzazione (ivi*

*incluso, a titolo meramente esemplificativo, il*

*potere di stabilire ogni termine e condizione delle*

*obbligazioni convertibili e la determinazione*

*dell'ammontare delle eventuali tranche di emissione*

*delle stesse, nonché per l'approvazione e la*

*pubblicazione del regolamento del prestito*

obbligazionario) dell'emissione ed alla quotazione delle obbligazioni e delle azioni di compendio presso il mercato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A.;

b) ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili ed alla connessa ammissione delle stesse e delle azioni di compendio alla negoziazione sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A.;

c) procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti; ed

d) ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione e della quotazione delle obbligazioni convertibili e delle azioni di compendio, nonché delle attività sopra indicate, oltre che per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stesse;

7) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale;

8) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti e quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese a titolo meramente indicativo e non esaustivo le attestazioni prescritte dall'art. 2444 del Codice Civile, nonché il deposito nel Registro delle Imprese del testo aggiornato dello

*Statuto sociale, ai sensi dell'art. 2436 del Codice*

*Civile, modificando la cifra del capitale sottoscritto*

*e del numero delle azioni, nonché sopprimendo la*

*relativa clausola transitoria come sopra aggiunta, una*

*volta integralmente eseguito l'aumento di capitale o*

*decorso il suo termine finale di sottoscrizione."*

*\*\*.\*.\*.\*\**

Il Presidente ha quindi dichiarato aperta la discussione.

Nessuno avendo chiesto la parola il Presidente ha dichiarato

chiusa la discussione sul secondo e terzo punto all'ordine

del giorno.

Il Presidente ha comunicato che al momento della votazione

erano presenti i due azionisti che sono stati sopra

generalizzati portatori per delega, di n. 4.163.260 azioni

ordinarie, pari ad oltre il 69,48% del capitale sociale

avente diritto di voto.

Il Presidente ha quindi messo in votazione per alzata di

mano la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

I due soci rappresentati in assemblea hanno espresso il loro

voto favorevole per alzata di mano. Il Presidente ha quindi

dichiarato la proposta approvata all'unanimità.

*\*\*.\*.\*.\*\**

Nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola ed essendo

stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il

Presidente ha ringraziato gli intervenuti ed ha dichiarato

chiusa l'Assemblea alle ore dieci e minuti quaranta circa.

\* \* \*

Al presente verbale viene allegato sotto la lettera "B" il testo dello statuto aggiornato a quanto sopra deliberato.

Mi si esime dal dar lettura degli allegati.

Ai fini della normativa antiriciclaggio si dà atto che il comparente è stato già identificato in occasione di precedenti atti.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla parte che lo approva, lo conferma ed alle ore tredici e minuti trenta circa lo sottoscrive con me notaio.

Consta di otto fogli scritti in maggior parte con mezzi elettronici a norma di legge da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano sopra ventotto pagine per l'intero e sin qui della presente.

F.to GIUSEPPE COLAIACOVO

F.to ENZO PAOLUCCI Notaio



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI GO INTERNET S.P.A.

PRIMA CONVOCAZIONE 9 DICEMBRE ALLE ORE 9:00

ELENCO PARTECIPANTI

Ora	Movimento*	N. Scheda	Partecipante**	Data e luogo di nascita	Socio***	Totale azioni	In proprio	Per delega
P:04	Entrata		DEREMARCO ENRICO					
P:09	Entrata	2	SMACCHI GIORGIO		VN Sri	1.040.815	Escluso Societa' in	
P:06	Entrata		RANCHI ALESSANDRO				in proprio	
P:07	Entrata	1	CORTESI MARCELLO		Franc. Colliavogoli	3.122.445	in proprio	per delega
P:05	Entrata		GALVANI MARCELLA					
P:17	Entrata		FIARCIOTTI FIORENTINA					
P:18	Entrata		RUGANTI CARLO					
P:19	Entrata		UBALDI FLAVIO					
P:24	Entrata		ALESSIO ROSSIVATO					
P:24	Entrata		FIGLIORINI ALESSANDRO					
P:32	Entrata		COLAVAGNO GIUSEPPE					

SINDACO

CF0 Amministratore

Presidente  
Elettore  
Anche code  
Amministratore  
Lezione

AD

Presidente

Allegato "A" all'atto  
Rep. n. 120.514



Suppl. Colavogoli  
Colavogoli

\* Direttore Commerciale  
\* \* \* Benozio Popolone Vicenzi (Moluzi)

GO Internet S.p.A. Via degli Artigiani, 27 - 06024 Gubbio (PG) Italy  
Tel: +39 075 7829119  
www.gointernet.it - go@gointernet.it  
Cap. sociale i.v. 599.176,00 euro - Reg. Imprese di Perugia R.E.A. 227027  
N° iscrizione, Cod. Fiscale e P.IVA 02577660547  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Franco Colliavogoli Gold Srl

Allegato "B" all'atto Rep. n. 120.514/20.760

**TITOLO I**  
**COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA**

**Articolo 1**

1.1 È costituita una società per azioni denominata: **"GO internet S.p.A."**.

**Articolo 2**

2.1 La Società ha sede legale in Gubbio (PG).

**Articolo 3**

3.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

**TITOLO II**  
**OGGETTO DELLA SOCIETÀ**

**Articolo 4**

4.1 La Società ha per oggetto:

- l'installazione e l'esercizio con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti ed attrezzature fissi e mobili, stazioni radioelettriche, collegamenti per le radiocomunicazioni mobili marittime, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento, la gestione e la commercializzazione, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazioni, quali anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, e per lo svolgimento delle attività ad essi anche indirettamente connesse, comprese quelle di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, integrazione e commercializzazione di prodotti, servizi, reti e sistemi di telecomunicazioni, informatici, ed elettronici, e in genere di soluzioni ICT (*Information Communication Technology*) per l'utilizzatore finale;
- l'acquisto e rivendita di traffico telefonico sia in Italia che all'estero di telefonia mobile e fissa e, pertanto, svolgimento dell'attività connessa a tale qualifica;
- lo svolgimento di attività connesse o strumentali, ivi comprese le attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche e multimediali ed in genere

- le attività commerciali, finanziarie, immobiliari, di ricerca, formazione e consulenza;
- l'assunzione – quale attività non prevalente – di partecipazioni in società o imprese che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque rispetto ad esso connesse, complementari o analoghe;
  - il controllo, il coordinamento strategico, tecnico, amministrativo-finanziario nonché l'impostazione e la gestione dell'attività finanziaria e delle società a imprese controllate, a tal fine compiendo ogni connessa operazione.

In relazione a quanto sopra previsto, la Società potrà compiere ogni altra attività connessa ad esigenze informatiche.

La Società potrà compiere ogni operazione finanziaria, bancaria, mobiliare ed immobiliare che fosse ritenuta necessaria o utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale o ad essa connessa con esclusione comunque delle attività riservate a soggetti in possesso di particolari requisiti e dunque con esclusione anche dell'attività di finanziamento nei confronti del pubblico. Potrà effettuare il finanziamento alle società, enti od imprese cui partecipa o che controlla e dalle quali è partecipata o controllata ed, eventualmente, anche ad altre società, enti od imprese, quando l'organo amministrativo ne ravvisi l'opportunità in relazione al conseguimento dei propri fini sociali. Potrà rilasciare garanzia nell'interesse di società partecipate ed a favore di terzi solo laddove tale attività abbia carattere residuale e sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale. Queste attività non possono essere svolte nei confronti del pubblico.

### **TITOLO III**

#### **CAPITALE – AZIONI – CONFERIMENTI – RECESSO**

##### **Articolo 5**

5.1 Il capitale sociale è di euro 599.176,00 (cinquecentonovantanovemilacentosettantasei/00) i.v., diviso in numero 5.991.760 (cinquemilioninovecentonovantunomilasettecentosessanta) azioni senza indicazione del valore nominale.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 9 dicembre 2015 verbalizzata dal notaio Enzo Paolucci di Perugia, è stato deliberato l'aumento del capitale sociale per un importo pari ad Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola

zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016. Qualora entro il 31 dicembre 2016 l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni effettuate entro tale termine, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, secondo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, nel corso della medesima riunione, ha inoltre deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: a) determinare, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, il numero massimo delle azioni di nuova emissione e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l'altro, al fine della determinazione di quest'ultimo, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; b) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché per la successiva offerta dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di esercizio dei diritti di opzione; c) collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo unitario di cui sopra la parte dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli Azionisti della Società, con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e, seppur non richiesto dalla legge, nel rispetto dell'articolo 2343-ter, lett. a) cod. civ., purché entro il termine finale del 31 dicembre 2016.

L'assemblea straordinaria del 9 dicembre 2015 ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. 4.662.000 (quattromilioni seicentosesantaduemila) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in

circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "GO INTERNET CONVERTIBILE 6% 2016 – 2021", fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2021 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- 5.2 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.
- 5.3 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
- 5.4 L'Assemblea ha la facoltà di emettere tutte le categorie di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie previste dalla legge.
- 5.5 L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche, i diritti che conferiscono, le sanzioni per inadempimento e le modalità di trasferimento e di circolazione.
- 5.6 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge e potrà costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile. Le delibere per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili e per la costituzione di patrimoni destinati sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 6**

- 6.1 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni ("TUF").
- 6.2 Le azioni ordinarie sono indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causae*. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.

#### **Articolo 7**

- 7.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.
- 7.2 I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

#### **Articolo 8**

- 8.1 Il socio può recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

### **TITOLO IV**

#### **OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO E SCAMBIO – PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE**

#### **Articolo 9**

- 9.1 A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).
- 9.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "*Panel*". Il *Panel* detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il *Panel* esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.
- 9.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.
- 9.4 La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui insorgono gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione

di procedibilità, al *Panel*.

- 9.5 Il *Panel* è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il *Panel* ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.
- 9.6 I membri del *Panel* sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del *Panel* sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del *Panel* ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.
- 9.7 La Società, gli azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il *Panel* per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il *Panel* risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il *Panel* esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

#### **Articolo 10**

- 10.1 Ai sensi del Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento AIM Italia**"), è applicabile la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, *pro tempore* vigente (la "**Disciplina sulla Trasparenza**"), salvo quanto qui previsto.
- 10.2 Ciascun socio dovrà comunicare alla Società il raggiungimento o il superamento di una partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari al 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% ovvero le diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili, (la

**“Partecipazione Significativa”).**

- 10.3 Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l’operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.
- 10.4 In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative opererà la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

## **TITOLO V ASSEMBLEA**

### **Articolo 11**

- 11.1 L’Assemblea viene convocata, almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione assembleare, mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o Italia Oggi. Nell’avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell’adunanza precedente l’Assemblea non risulti legalmente costituita.
- 11.2 L’Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.
- 11.3 L’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio dev’essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall’articolo 2364, comma 2, del codice civile, e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale. Pur in mancanza di formale convocazione, l’Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

### **Articolo 12**

- 12.1 La legittimazione all’intervento in assemblea e all’esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore vigenti*.

### **Articolo 13**

- 13.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- 13.2 La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante il ricorso a una delle seguenti modalità indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione: (i) invio della delega all'indirizzo di posta elettronica – eventualmente certificata se così richiesto dalla normativa applicabile – indicato nell'avviso di convocazione; (ii) utilizzo dell'apposita sezione del sito *internet* della Società indicata nell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica Assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.

#### **Articolo 14**

- 14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento, l'Assemblea elegge il proprio presidente.
- 14.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente, con funzione di segretario.
- 14.3 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

#### **Articolo 15**

- 15.1 L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti ad essa attribuiti dalla legge e dai regolamenti, incluso, ove applicabile, il Regolamento AIM Italia.
- 15.2 Salvo quanto previsto dal presente articolo e dalle altre previsioni del presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.
- 15.3 E' necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, nelle seguenti ipotesi:
- (i) acquisizioni di partecipazioni in imprese o altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale;
  - (ii) cessioni di partecipazioni in imprese o altri cespiti che realizzino un

- “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento AIM Italia;
- (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull’AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, fermo restando che in tal caso l’Assemblea si costituisce con le maggioranze di legge e delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti.

## TITOLO VI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Articolo 16

- 16.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero minimo di tre membri ad un numero massimo di undici, secondo la determinazione dell’Assemblea, di cui almeno uno dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF (l’“**Amministratore Indipendente**”).
- 16.2 Gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all’atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 16.3 La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.
- Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l’Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuale convocazione successiva non sia indicata nell’avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste

sono depositati i *curriculum* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Risulteranno eletti: (i) i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, meno uno; e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

- 16.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.
- 16.5 Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge.

16.6 Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione dovrà intendersi decaduto e l'assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Collegio Sindacale, che nel frattempo potrà compiere gli atti di ordinaria amministrazione, per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione stesso.

#### **Articolo 17**

- 17.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente; può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento.
- 17.2 Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto.
- 17.3 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

#### **Articolo 18**

- 18.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da qualsiasi Consigliere in carica.
- 18.2 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.
- 18.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o

trasmettere documenti.

#### **Articolo 19**

- 19.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere nominato dai presenti.

#### **Articolo 20**

- 20.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

#### **Articolo 21**

- 21.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.
- 22.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

#### **Articolo 22**

- 22.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

22.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

#### **Articolo 23**

23.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano sia al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente se nominato. Spetta anche agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

23.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

#### **Articolo 24**

24.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

### **TITOLO VII**

#### **COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

#### **Articolo 25**

25.1 Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili

25.2 L'Assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Oltre al compenso annuo, ai Sindaci spetta il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni.

25.3 I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

25.4 Attribuzioni e doveri del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti per legge.

25.5 La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo. Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i *curriculum* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro

supplente.

L'Assemblea nomina il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza Presidente del Collegio Sindacale.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco effettivo subentra, fin dalla successiva Assemblea, il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione) la nomina dei sindaci non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano alle Assemblee che devono procedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

- 25.6 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: (a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; (b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

## **Articolo 26**

- 26.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale abilitata ai sensi di legge, oppure, a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge, dal collegio sindacale ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, c.c.
- 26.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

## **TITOLO VIII BILANCIO ED UTILI**

### **Articolo 27**

- 27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- 27.2 Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

### **Articolo 28**

- 28.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

## **TITOLO IX SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

### **Articolo 29**

- 29.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

## **TITOLO X DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE**

### **Articolo 30**

- 30.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto si applicano le norme di legge.

F.to GIUSEPPE COLAIACOVO

F.to ENZO PAOLUCCI Notaio

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'  
DI COPIA REDATTA SU SUPPORTO DIGITALE  
A ORIGINALE REDATTO SU SUPPORTO CARTACEO**

(art. 23, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto dottor Enzo Paolucci, notaio in Perugia ed iscritto nel Collegio Notarile di Perugia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, composta di 55 (cinquantacinque) pagine informatiche e redatta su supporto digitale, è conforme all'atto da me ricevuto il 17 dicembre 2015, rep. n. 120.514/20.760, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia il 21 dicembre 2015 al n. 25.656, Serie 1T, depositato nel registro delle imprese di Perugia il 18 dicembre 2015, prot. n. 42.473/2015, ove è stato iscritto il 21 dicembre 2015, redatto su supporto cartaceo, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

In Perugia, via Mario Angeloni n. 57, il giorno ventuno dicembre duemilaquindici